

il Mandorlo

Informatore religioso della Comunità Pastorale Madonna della Selva, realizzato in proprio, fuori commercio, ad uso interno



VALORIZZARE IL BENE E TENERE ACCESO IL FUOCO

Potremmo tratteggiare così l'orizzonte del nuovo anno pastorale iniziato da qualche settimana: esso sarà opportunità di rilancio, riforma e ripartenza in un impegno concreto e sinodale di missionarietà per tutta la nostra Chiesa diocesana, decanale e di Comunità pastorale. Il mese missionario di ottobre che stiamo vivendo diventa ulteriore "affondo" in questa direzione, a consentirci di tener unite le due linee di impegno pastorale che vorremmo attraversassero le nostre

proposte e iniziative. Il personaggio biblico che meglio si avvicina e incarna questo impegno missionario lo ritroviamo in Barnaba, apostolo, soprannominato "figlio dell'esortazione": egli è stato capace nel suo ministero di valorizzare il bene presente nelle comunità, tra i singoli cristiani e mantenere acceso il fuoco della fede.

Infatti Barnaba viene inviato ad Antiochia dagli apostoli a confermare nella fede alcuni cristiani convenuti in quella città in seguito alla dispersione causata dalle persecuzioni e dalla morte di S. Stefano. Alcuni di questi vi si erano fermati e continuavano a professare la propria fede in Cristo. Barnaba, inviato dalla Comunità di Gerusalemme, giunge in città, vede il bene che già c'è, la grazia di Dio che è all'opera e si rallegra per la fede che è viva tra la gente, la "ricollocata" e orienta nel solco della tradizione apostolica, confermando nel cammino cristiano tutti coloro che credono in Gesù, trovando anche il modo di valorizzare carismi e doni presenti nella comunità dei credenti in Cristo.



Guardando questa testimonianza di fede e di impegno pastorale noi ci sentiamo spronati a vivere questo nostro tempo: l'invito ci giunge infatti non solo dalla Parola e dallo Spirito di Dio, ma anche dalla stagione che stiamo vivendo adesso, così come dai nostri pastori, Papa Francesco e il nostro Arcivescovo Mario -: valorizzare il bene presente nelle nostre Comunità cristiane e tenere viva la fede è l'impresa da compiere in questo anno pastorale.

Lo faremo sforzandoci di

deporre autoreferenzialità e lamentele di sorta, per imparare nuovamente a riconoscere i segni di Dio e della Sua Provvidenza operante tra noi: i sacramenti, la Parola, le esperienze che abbiamo la fortuna di vivere ne sono segno evidente (nelle pagine che seguono ne avremo chiara dimostrazione). Inoltre desideriamo custodire vivo il fuoco della fede, non perdendone di vista il principio e fondamento, che - come dice San Paolo è già posto: *"Ciascuno stia attento a come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo (1Cor 3, 10b-11).*

La convinzione e gioia con cui sapremo "dire la nostra fede" in Gesù Cristo Risorto, la coerenza delle nostre scelte, parole e azioni potranno dare credibilità della nostra testimonianza e aiutarci ad essere legna che tiene acceso il fuoco della fede per tutti, dentro e fuori la comunità, senza paura di aprire e percorrere strade nuove là dove lo Spirito ci guiderà.

don Federico

QUESTO VI COMANDO: AMATEVI!

Anniversari di matrimonio del 2020: festa con le famiglie

Ci siamo arrivati in ritardo, ma anche per questo la pandemia ci ha complicato la vita: l'anno scorso tra lockdown, zone rosse e il mese di settembre interamente dedicato al "recupero" dei sacramenti di Prime Comunioni e Cresime siamo stati costretti a rivedere le priorità e rimandare alcuni eventi che abitualmente occupano i nostri calendari. Potremmo sembrare esagerati, ma davvero anche adesso che pare, speriamo, di poter forse cominciare a intravedere qualche sbocco, ancora non è semplice organizzare e vivere il quotidiano anche per quanto riguarda il pensiero e la progettazione di eventi che in altri tempi abbiamo sempre proposto senza fatica.

Così è stato necessario aggiungere una Celebrazione Eucaristica, scegliere soltanto alcune ricorrenze significative sacrificandone altre per motivi di spazio in Chiesa e limitare la partecipazione ad una manciata di familiari soltanto, insieme alle coppie festeggiate: ma ce l'abbiamo fatta: 35 coppie di festeggiati per 25, 50, 55 e 60 anni di matrimonio erano presenti in Chiesa a San Gaudenzio la scorsa domenica 3 ottobre alle 11.30. La preparazione della Messa da parte della Commissione di pastorale familiare, la cura per il piccolo segno e la pergamena ricordo, il coro sempre superlativo, la



Coniugi e familiari uniti attorno all'altare ricordano i loro anniversari di nozze. Foto fornite da Foto G&B

Provvidenza che ha fatto sì che capitassero letture del giorno appropriate senza neppure la fatica di cercarle e il momento del rinnovo delle promesse matrimoniali, sono stati il trampolino di lancio capace di creare il clima per una preghiera intensa e com-

mossa, che nell'Eucarestia ha trovato l'espressione più bella e piena di gratitudine e di intercessione per una ulteriore benedizione per gli anni a venire.

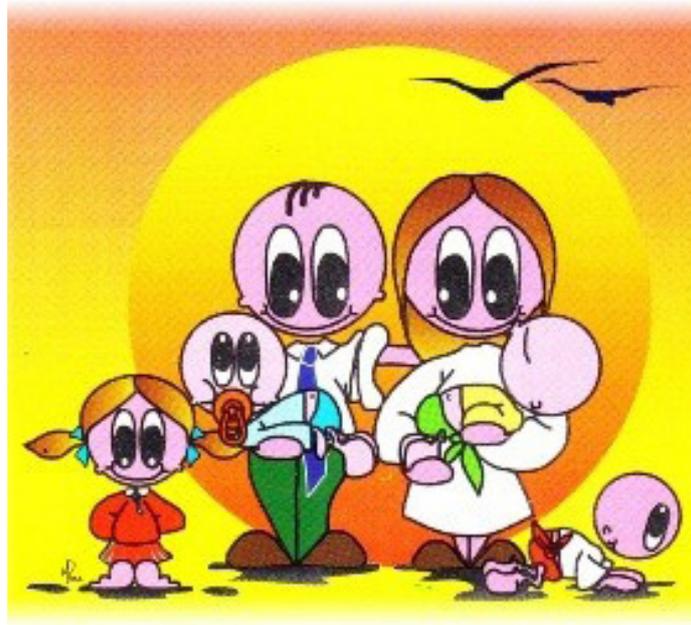
Le parole di Maria ai servi, prese dal Vangelo letto durante la Santa Messa, restano

l'augurio più vero della nostra Comunità alle coppie dei festeggiati 2020: CONTINUE "A FARE QUELLO CHE GESÙ VI DIRÀ". Buon cammino e "ad multos annos".

La commissione di Pastorale familiare

FAMIGLIE NON SPEGNETE IL LUCIGNOLO FUMIGANTE

Ho concluso provocatoriamente (anzitutto rivolgendolo a me stesso) la riflessione breve delle Quarantore-Giornate Eucaristiche di quest'anno, domandando ai presenti di aiutarmi a pensare come fare per il prossimo anno 2022, quando le riproporremo, a coinvolgere la fascia di età che va dai 20 ai 55 anni, grandi assenti a questo momento. Non vorrei dare l'impressione di disfattismo o lamentela e nemmeno di richiamo, soprattutto dopo l'editoriale nel quale incoraggio a non spegnere la speranza e a guardare il bene che c'è. Tuttavia non posso non condividere con voi alcune preoccupazioni che come parroco mi interpellano e interrogano circa la vita di fede del mio popolo: mi sta a cuore la vostra fede, perché mi state a cuore voi! In particolare ci sono alcune categorie di persone che domandano a mio giudizio un maggiore investimento di impegno ed energie pastorali: penso alla possibilità che ci sia una sorta di continuazione, meglio ancora, di ripresa del cammino di fede in particolare delle coppie più giovani. Penso sia ai giovani sposi che ai genitori dei bimbi che battezziamo ogni mese. Certamente noi li accogliamo quando ci domandano di iniziare l'itinerario in preparazione al matrimonio cristiano o quando chiedono il Battesimo per i propri



figli. Si lasciano coinvolgere anche con interesse e fedeltà nel cammino esperienziale e formativo che proponiamo loro, ma poi una volta celebrati i sacramenti il rischio nel quale si incorre abitualmente è che per le coppie di sposi (tranne per qualche rara occasione) ci si riveda o per il Battesimo del primo figlio dopo qualche anno, oppure dopo diversi anni; mentre per i genitori dei battezzati l'occasione successiva di incontro diventa l'occasione in cui i loro figli, giunti in II elementare si trovano a dover cominciare il cammino di catechesi in preparazione ai sacramenti.

Non siamo qui certo a pensare a incontri sistematici e frequenti di formazione, anche perché non ci manca la consapevolezza che la vita quotidiana per tutti non è semplice, anzi, piena di tante cose e per

una giovane coppia – se poi con figli piccoli – coniugare tutte le esigenze diventa complicato.

Ma – riprendo il titolo di questo articolo – non vorremmo però che si spegnesse “il lucignolo fumigante” (Is 42,3) della fede e della vita cristiana, provando a immaginare magari 2 o 3 momenti semplici nel corso dell'anno in cui riuscire a fare una sorta di “richiamo” (come per le vaccinazioni...) per un momento di incontro e condivisione del proprio vissuto, una breve preghiera e benedizione insieme, una merenda: ecco, ancora non abbiamo chiare neppure noi al 100% la modalità – WORK in PROGRESS come si dice –, ma certamente ci pare importante creare le condizioni perché non si perdano i contatti, ci siano le opportunità per una parola sapiente e illuminata, un

confronto sereno con anche la presenza di alcune coppie di sposi “già rodati” nella vita matrimoniale che possano essere – oltre al sottoscritto – riferimento ed eventuale aiuto in caso di bisogno.

Questo cammino potrebbe poi, per chi lo desiderasse, confluire e continuare dentro l'esperienza del gruppo famiglie della Comunità pastorale che già vive il proprio itinerario annuale, ma senza “bruciare le tappe o forzare la mano” a nessuno. Sono contento che due coppie che collaboravano con me nel cammino in preparazione al matrimonio cristiano si siano resi disponibili a pensare e costruire qualcosa: strada facendo ne coinvolgeremo altri e aggiusteremo la rotta. Ci sentiamo come dice spesso Papa Francesco “artigiani” all'opera, guidati dallo Spirito e dalla Parola: non sappiamo quanti risultati avremo ma non ci importa. Il desiderio è quello di non spegnere la luce della fede e tenere acceso il fuoco della vita cristiana e della bellezza del matrimonio e degli altri sacramenti come opportunità di gioia e felicità per la vita familiare. È per questo che non mancheranno anche la ripresa del cammino del Gruppo Famiglie con appuntamenti che a breve renderemo noti per tutto il corso dell'anno – a Dio piacendo.

don Federico

DECIDERE DA CHE PARTE STARE

Domenica 7 novembre Giornata della Caritas: appello alla solidarietà

Un prolungato scampanio di campane in festa...La gente sbigottita si chiede cosa sia successo perché le campane delle nostre tre chiese parrocchiali suonino a distesa

Ormai è ufficiale, don Federico e gli altri presbiteri della nostra Comunità, oggi, giornata della Caritas hanno annunciato con gioia che "abbiamo finalmente chiuso la Caritas"

Si, la decisione è stata presa dopo che da diversi mesi nessuno ormai si rivolgeva più alla Caritas. Che cosa era successo? Non c'erano più poveri nella nostra comunità? Da tempo era avvenuta una trasformazione che aveva contagiato tutti, come una "epidemia" di solidarietà che non aveva risparmiato nessuno, piccoli, grandi, giovani, ma soprattutto nuclei familiari. Sembra incredibile ma ormai da diverso tempo la nostra gente aveva ricreato quella primitiva comunità cristiana dove tutti: "Erano perseveranti nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere...Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno." (At 2, 42-45)

Poi però il "bipp..bipp" della sveglia mi riporta alla realtà. Sono le sei, è ora di alzarsi. Purtroppo era solo un sogno, bello sì, ma solo un sogno.

Domenica 7 novembre sarà la Giornata della Caritas e occorre predisporre qualche "opera e segno" che ricordi a tutti cosa vuol dire essere Caritas, comunità aperta e non "fare Caritas".

Non credo sia sufficiente, anche se utile, vendere riso, mele, cioccolatini.

Occorrerà cercare di realizzare quello che il nostro arcivescovo

nella sua lettera pastorale ci invita ad essere, cioè "una Caritas che esercita la propria funzione di strumento pedagogico capace di innervare nell'ordinarietà della vita pastorale il principio dell'amore (pagg. 38-39)". Guardare la realtà con gli occhi dei poveri: non è scontato, dobbiamo sempre decidere da che parte stare. Fondamentale è la compassione che è la chiave grazie alla quale Gesù guarda e vede la folla, capisce che hanno fame. Dobbiamo riconoscere che guardare la realtà dal punto di vista dei poveri, è condizione per capire lo stile del vangelo. "I poveri hanno molto da insegnarci perché conoscono le sofferenze di Cristo" (EG 198).

"Il cammino di liberazione che pretendiamo per loro, riguarda anche le nostre povere vite e quella delle nostre comunità cristiane, la vita di molti popoli che sono vittime delle tragedie delle guerre e delle ingiustizie. Il benessere e la sicurezza che cerchiamo non possono essere trovate senza una concreta accoglienza e inclusione di tutti: prima gli ultimi!

E questo è un compito di tutta la Chiesa, è il compito di tutti, non è riservato solo alla Caritas, che semmai deve essere di aiuto in questo. Ne va della credibilità della Chiesa e della sua capacità di essere fedele al Vangelo." (L. Gualzetti)

Sabato 6 e Domenica 7 novembre, dopo le Sante Messe sarà quindi possibile contribuire, anche concretamente, a sostenere la Caritas della Comunità acquistando i prodotti che saranno messi a disposizione senza però dimenticare che dobbiamo tutti assieme "ripartire dagli ultimi nello stile del Vangelo".

CAPIRE QUESTO TEMPO

Un corso per leggere i grandi cambiamenti

Sei maestri del pensiero contemporaneo aiutano ad affrontare la sfida educativa in questo cambiamento d'epoca. Sei testimoni in grado di entrare negli ingranaggi dell'esperienza umana oggi travolta da una marea preoccupante di problemi una più urgente dell'altro. Per rispondere a questa esigenza diffusa il decanato Valle Olona ha proposto anche quest'anno, come negli anni passati, un **corso formativo sul tema "Educare ed educarsi in questo tempo nuovo"**. Sei incontri nella chiesa di Santo Stefano a Olgiate Olona, il martedì dal 28 settembre all'8 novembre, con personaggi di prima grandezza nel panorama culturale italiano: Silvano Petrosino (filosofo, Università Cattolica), monsignor Luca Bressan (vicario episcopale per la cultura), Silvana Landra (psichiatra), Carlo Cottarelli (economista, Università Cattolica), monsignor Paolo Martinelli (vicario episcopale), Franco Garelli (sociologo, Università di Torino).

"Un'occasione unica questo corso per il nostro decanato Valle Olona. Un appuntamento annuale che ci permette di approfondire temi di grande attualità, a cominciare da quello educativo, aiutati da veri maestri del pensiero che sanno condurci dentro il labirinto della cultura contemporanea senza farci smarrire la strada" dice don Omar Cappelli di Castellanza che di anno in anno porta in Valle Olona personaggi di alto profilo della cultura italiana e della chiesa ambrosiana. Il valore del corso è stato sottolineato anche dal decano don Federico Papini: "Questa è una ricchezza per le comunità della Valle Olona, un'occasione da non perdere, una proposta formativa alla quale crediamo tantissimo, offerta a tutte le parrocchie, agli operatori pastorali delle comunità, oltre che agli spiriti desiderosi di capire la verità delle cose al di là della facciata della debole opinione pubblica". Una bella proposta questo momento di formazione permanente per le comunità della Valle Olona, lodata dallo stesso Arcivescovo che lo scorso anno ha animato uno degli incontri, meravigliandosi dei temi trattati e del notevole interesse suscitato con circa centoventi persone sempre presenti.

La proposta culturale del decanato prevede ogni anno un secondo tratto, sulla Parola di Dio, all'inizio del nuovo anno. Sarà tenuto dal professor don Matteo Crimella della Facoltà teologica di Milano. Quest'anno affronterà il libro degli Atti degli Apostoli. Gli incontri si terranno nella Chiesa di Gorla Maggiore, dall'11 gennaio al 1 marzo.

Diacono Cristoforo Biffi

COMUNITA' ACCOGLIENTE E UNITA

Il Consiglio pastorale parte con una giornata di ritiro spirituale



Ripartire per il nuovo anno pastorale pregando insieme genera un dinamismo sorprendente. Sfogliare i problemi della comunità raccolti attorno alla sua Parola nel respiro della fede, permette di vederli sotto una luce più penetrante. Così, anche quest'anno, il consiglio pastorale (*nella foto*) ha scelto di ripartire per un nuovo anno di lavoro, con una giornata di ritiro spirituale, domenica 19 settembre. Meta prescelta, la **Casa di spiritualità di Armeno (Novara), cenacolo delle suore della Carità dove operano anche le fagnanesi suor Angela Carla Macchi e suor Erminia Selmo, ben liete di ospitarci.**

I temi della giornata sono stati illustrati dal parroco don Federico rileggendo, negli Atti degli Apostoli, la vicenda di Barnaba, esempio di vero discepolo di Gesù e splendido operatore pastorale nella prima comunità, inviato ad Antiochia per sentire il polso della giovane chiesa di convertiti alla fede in Gesù. Ebbene, Barnaba “vide la grazia di Dio, si rallegrò ed esortava tutti a restare fedeli al Signore con cuore risoluto”. Immediata la riflessione di **don Federico: “Anche noi siamo chiamati a vedere cosa Dio sta operando nella nostra comunità. Riconoscere il bene che c'è, i carismi, la voglia di comunità, di relazioni buone, di vita piena tra di noi. Capire cosa ci chiede il Signore in questo tempo difficile e affidarci alla sua grazia creativa”.**

Il dialogo che ne è seguito tra i consiglieri ha confermato, in tutti, il desiderio di riprendere il cammino comunitario, riattivare gli impegni con nuovo slancio e tanta voglia di operare insieme, collaborativi,

uniti, accoglienti, con lo stile della comunità di Barnaba e della Chiesa apostolica.

Nel pomeriggio sono state messe a fuoco le priorità pastorali e i maggiori impegni nell'agenda del nuovo anno pastorale. Forte insistenza sulla necessità formativa a tutte le età, con grande apertura mentale, accantonando il ritornello del “si è sempre fatto così” considerando che questa più che un'epoca di cambiamento e un vero e proprio “cambiamento d'epoca” come ripete papa Francesco.

Don Federico ha richiamato la massima del cardinale Tettamanzi “Fare meno, fare meglio, fare insieme”. E' il leit-motif della corresponsabilità: saper collaborare, essere unitivi, capaci di lasciare posto ad altri, procedere uniti, via i personalismi.

Altro tema decisivo è l'essere accoglienti nei confronti di chi si affaccia per la prima volta alla comunità, non giudicarli, non escluderli ma valorizzare quello che sanno fare.

“**Esserci**”, altro tema che misura il grado di disponibilità a lasciarsi coinvolgere. Esserci ai momenti forti della comunità, esserci alle celebrazioni, alle proposte, ai servizi concreti, alle opere educative.

“**Prendere a cuore la comunità**”, quella concreta dei bambini e dei nonni, la comunità del catechismo e della carità, dei Sacramenti e degli incontri, la comunità dell’“ora et labora”.

Al termine della messa a conclusione del ritiro don Federico ha espresso la simpatia della comunità per i consiglieri, con un solare “**Grazie di esserci e di starci, Dio vi benedica**”.

P.R.

DON SIMONE PRETE DA 10 ANNI

L'oratorio si stringe attorno alla sua guida spirituale

Durante la S. Messa di domenica 26 settembre la Comunità pastorale ha festeggiato due avvenimenti: il decimo anniversario di sacerdozio di don Simone e la festa dell'oratorio.

Questa S. Messa speciale è stata celebrata nel Pala Frassati dell'oratorio "Beato Pier Giorgio Frassati" di Fornaci per accogliere il massimo numero possibile di persone e per celebrarla al meglio i canti sono stati animati dal coro dei giovani; alla conclusione della celebrazione, sono stati portati all'altare dagli animatori alcuni doni per don Simone: una stam-

pante nuova e una lettera di auguri da parte di Don Federico, i sacerdoti, il diacono Cristoforo e tutta la Comunità pastorale.

Era evidente che Don Simone era molto emozionato e felice di vedere così tanta gente presente a festeggiarlo e pregare insieme a lui.

Don Simone per noi ragazzi è un esempio di spiritualità, una figura che ci guida sulla diritta via verso Dio, non solo durante le S. Messe, ma anche nel tempo passato insieme a lui in oratorio.

Don Simone è per noi anche una figura di riferimento e un esempio per quanto

riguarda l'educazione dei bambini più piccoli perché ci insegna a vivere la fede in modo pieno e a trasmetterla a parole e a gesti.

Noi tutti animatori siamo stati molto felici di assistere a quel momento così importante per il nostro Don.

I festeggiamenti sono continuati nel pomeriggio all'oratorio di San Stanislao dove il gruppo animatori ha organizzato un gioco a stand basato sui temi degli oratori precedenti. Sia i bambini e ragazzi che gli animatori si sono divertiti molto, anche se il tempo meteorologico non ci ha permesso di sfrut-

tare tutti gli spazi dell'oratorio, ma solo quelli al chiuso. Dopo il momento di preghiera guidato da Don Simone, gli animatori hanno annunciato i vincitori del gioco e infine tutti insieme, bambini e animatori, abbiamo consumato la merenda distribuita dalle mamme.

È stata una bellissima e divertente domenica passata in compagnia, la prima dopo tanto tempo: speriamo ardentemente di rivivere altri momenti come questi!

*Alessandro Potestà
e Aurora Bianchin*

LA SCELTA DI ESSERE COMUNITA'

Professione di Fede: un cammino alla presenza di Gesù

Ho scelto di intraprendere il percorso di Sirio per avvicinarmi a Dio e per entrare a far parte della comunità più attivamente.

Provavo qualcosa di strano, come se il Signore mi stesse chiamando ad aiutarlo a diffondere la sua Parola, il suo Amore.

All'interno di questo viaggio, un momento molto intenso per me è stata la preghiera in chiesa vissuta la settimana prima della Professione di Fede: le luci soffuse, la musica e le candele che ardevano ad illuminare il Santissimo, sembrava davvero tutto molto magico, come se potessimo avvertire la presenza di Dio proprio in quel momento. Dopo aver fatto la Professione di Fede domenica, mi sono sentito molto più pieno e felice.



I ragazzi che hanno fatto la Professione di Fede in San Gaudenzio

Io e miei compagni durante questo percorso abbiamo svolto molte attività, sia di confronto, nella quale, divisi in gruppi, guidati dagli educatori, ci siamo interrogati e abbiamo riflettuto su alcune domande aiutandoci a vicenda con cartelloni, post-it oppure portando con noi degli oggetti come immagini, canzoni...che ci facessero riflettere sul tema della fede.

Il ritiro che abbiamo fatto sabato è stato molto intenso, ma soprattutto divertente.

Durante il pomeriggio, appena arrivati in oratorio, abbiamo svolto un momento di preghiera e di rito penitenziale; gli educatori poi ci hanno divisi in gruppi e ci hanno dato delle stelline.

Hanno assegnato un foglio ad un capo gruppo che doveva guidare i suoi compa-

gni all'interno dell'oratorio per visitare degli stand, dove si trovavano persone attive come volontari nella comunità, che ci spiegavano in che cosa consiste il loro "servizio" e, se noi avessimo voluto dare una mano in un determinato ambito, avremmo dovuto lasciare una stellina di quelle consegnateci allo stand a esso dedicato.

Mi sento di ringraziare Don Simone, Silvio e gli educatori: Jack, Betta, Martina, Sara e Dado per l'organizzazione e la passione che ci hanno messo e trasmesso, perché sono sempre disponibili per tutti, hanno un cuore d'oro e senza di loro, tutto questo non sarebbe stato possibile!

Grazie davvero!

Diego Mascheroni

“AMA! QUESTA SI CHE E' VITA”

Iniziazione cristiana e pastorale giovanile 2021-22

Nel suo messaggio per la festa di apertura degli oratori, l'Arcivescovo Mario Delpini invita a fare dell'oratorio: - un “**terreno buono**”, dove imparare a ringraziare per il dono della vita;

- un “**messaggero**” di «messaggi irrinunciabili», in cui si distingue la voce di Gesù dalle altre;

- un “**cenacolo**” da cui partire per la missione, per andare lontano e «aggiustare il mondo».

In una parola sintetica, l'oratorio narrato dall'Arcivescovo, si presenta come un “paese” che rinnova anche per questo nuovo anno pastorale 2021-22 il suo impegno ad annunciare il dono della vita, ad insegnare l'a-

more reciproco e a far sperimentare la gioia!

Seguendo l'intento di favorire una crescita in questo stile, insieme alla centralità della Messa domenica e alla frequentazione libera dell'oratorio, i cammini di catechesi destinati ad ogni fascia di età sono occasione propizia per la scoperta e l'approfondimento del rapporto con il Signore Gesù e il Suo Vangelo, guidati da catechisti ed educatori, insieme a tanti compagni di viaggio, per raccogliere l'invito a cercare il senso di tutto nell'amore da Lui incarnato e donato, che ci viene dal tema di quest'anno espresso dallo slogan “**Ama! Questa si che è vita**”.

don Simone

La proposta di catechesi della nostra comunità pastorale si articola nei seguenti percorsi di iniziazione cristiana e di pastorale giovanile.

SECONDA ELEMENTARE

Riceverà comunicazioni per il periodo di Avvento sul notiziario e sul sito internet della comunità <http://www.madonnadellaselva.net/>

TERZA ELEMENTARE

Parrocchia San Gaudenzio presso l'oratorio San Stanislao: martedì dalle 17.00 alle 18.00, per i gruppi di Sara S. e Sara T. venerdì dalle 15.45 alle 16.45 per il gruppo di Elena

Parrocchia Santa Maria Assunta presso l'oratorio Beato P.G. Frassati: sabato dalle 11.10 alle 12.10 per i gruppi di Claudia, Cristoforo e Luana

Parrocchia San Giovanni Battista presso l'oratorio San Luigi Gonzaga: sabato dalle 11.00 alle 12.00 per il gruppo di Paola

QUARTA ELEMENTARE

Parrocchia San Gaudenzio presso l'oratorio San Stanislao: venerdì dalle 17 alle 18 per i gruppi di Floriana e di Francesca ed Ornella sabato dalle 10 alle 11 per il gruppo di Daniela

Parrocchia Santa Maria Assunta presso l'oratorio Beato P.G. Frassati: sabato dalle 9.45 alle 10.45 per i gruppi di Claudia, Daniela e Sara

Parrocchia San Giovanni Battista presso l'oratorio San Luigi Gonzaga: sabato dalle 10 alle 11 per il gruppo di Gabriella e Enza

QUINTA ELEMENTARE

Parrocchia San Gaudenzio presso l'oratorio San Stanislao: venerdì dalle 17.00 alle 18.00 per il gruppo di Gianna sabato dalle 10.00 alle 11.00 per i gruppi di Antonella ed Elena

Parrocchia Santa Maria Assunta presso l'oratorio Beato P.G. Frassati: venerdì dalle 16.00 alle 17.00 per il gruppo di Luisa, dalle 17.00 alle 18.00 per il gruppo di Giovanna e dalle 17.15 alle 18.15 per il gruppo di Patrizia.

Parrocchia San Giovanni Battista presso l'oratorio San Luigi Gonzaga: venerdì dalle 10.00 alle 11.00 per il gruppo di Mara

MEDIE - PREADOLESCENTI SIRIO

Presso l'oratorio Beato P.G. Frassati:

PRIMA MEDIA il venerdì dalle 19.30 alle 20.30

SECONDA e TERZA MEDIA il venerdì dalle 21.00 alle 22.00

ADOLESCENTI

Presso l'oratorio San Stanislao il sabato dalle 18.30 alle 19.30

18-19ENNI (o GIOVANISSIMI)

Presso gli oratori di Solbiate o Fagnano Olona (alternativamente a seconda del periodo stabilito)

la domenica dalle 21.00 alle 22.00, ad eccezione delle settimane in cui sarà proposto l'incontro di “Scuola della Parola” decanale nei seguenti lunedì: 8 novembre e 6 dicembre 2021, 17 gennaio e 7 febbraio 2022, alle 21.00 a Marnate presso la chiesa Sant'Ilario.

GIOVANI

Presso gli oratori di Solbiate o Fagnano Olona (alternativamente a seconda del periodo stabilito) un lunedì al mese alle 21.00 a partire dal 4 ottobre; cammino che si integra con gli incontri di “Scuola della Parola” decanale per giovani e adulti (nei seguenti giovedì: 14 ottobre, 11 novembre e 9 dicembre 2021, 27 gennaio e 10 febbraio 2022 alle 21.00 a Marnate presso la chiesa Sant'Ilario) e le altre proposte decanali e diocesane specifiche della fascia giovanile.

FESTA PER LA VESTIZIONE DI MARCO

Fede e gioia: la comunità si stringe intorno al futuro prete

Mercoledì 8 settembre è stata una giornata memorabile: nel Duomo di Milano è stato celebrato il rito di Ammissione agli Ordini Sacri di alcuni seminaristi, tra cui anche Marco Eliseo, giovane della nostra comunità. Alla celebrazione, a causa delle restrizioni anti COVID, è stata possibile una partecipazione ridotta e hanno potuto presenziare solo i famigliari e alcuni amici, i quali, tuttavia, si sono fatti portatori della gioia e del giubilo dell'intera Chiesa di Fagnano Olona.

È stato emozionante vedere un nostro giovane amico compiere un altro passo nel suo cammino di vocazione, dire il suo primo sì a Gesù e a quell'Amore grande che lo ha spinto due anni fa a giocare la sua vita fino in fondo e a entrare in seminario per intraprendere il percorso di formazione sacerdotale.

La presenza di un giovane come Marco nella nostra realtà è una benedizione e una ricchezza che si spinge ben oltre la nostra comprensione, la sua

scelta vocazionale un esempio dal quale possono trarre ispirazione non solo ragazzi e giovani, per interrogarsi su sé stessi e compiere una scelta di vita pienamente consapevole e seria, ma anche adulti e anziani, per riflettere ripensando alle scelte vocazionali compiute e infondere nuovo coraggio e vigore al proprio personale cammino di fede.

La sera stessa, alcuni giovani hanno organizzato e allestito una veglia di preghiera a tema vocazionale (la frase scritta sulla barca creata come scenografia era "Vieni e seguimi") aperta all'intera comunità pastorale: la vestizione di Marco è diventata così occasione di preghiera e di meditazione per tutti, guidati da alcune letture scelte, tra cui quelle di don Tonino Bello riguardanti il fuoco della festa, nonché da un brano di Vangelo avente come protagonista Pietro, figura molto cara a Marco.

Benché la partecipazione non sia stata numerosa - con gran-



Marco con don Simone e la maglietta con il suo nome ricevuta in dono

de dispiacere dei giovani coinvolti -, è stato davvero un momento di grande bellezza, in cui abbiamo potuto anche ascoltare una breve testimonianza di Marco: l'immagine dei suoi occhi pieni di gioia mentre parlava del suo Amore per Gesù è rimasta impressa nei cuori di tutti i presenti e - credo - sia valsa molto più mille parole.

La festa per Marco si è conclusa il sabato successivo, quando moltissimi ragazzi - preadolescenti, adolescenti e giovani - della nostra Comunità, per festeggiare il nostro semina-

rista, hanno percorso a piedi la strada dal Sacro Monte di Varese alla chiesa di S. Maria Assunta, dove è stata celebrata la S. Messa con un rito di benedizione della veste di Marco e dove gli sono stati consegnati anche alcuni presenti: una borsa per contenere la veste e la cotta donatagli dai sacerdoti della comunità, una maglietta creata appositamente per lui da parte dei giovani, un buono da 500 euro per acquistare libri nella "libreria Ancora" da parte dell'intera Comunità.

Giacomo Rossi e Elisabetta Forlani



Il festeggiato Marco Eliseo con il parroco don Federico e don Simone circondati dai ragazzi che hanno partecipato alla camminata

L'ORATORIO PIACE ANCHE D'ESTATE

L'esperienza significativa dei ragazzi sui campi di gioco

Se dovessi riassumere, con una parola, la mia nuova esperienza di quest'anno come collaboratore dell'oratorio estivo, quella parola sarebbe entusiasmo.

Entusiasmo nel vedere i ragazzi e le ragazze con la voglia di giocare e stare assieme (finalmente!). Entusiasmo nel vedere gli animatori arrivare presto e preparare i giochi, gli spazi dove sostare giocando e le attrezzature. Entusiasmo di tutti noi adulti (alcuni alle prime volte), ansiosi di dare il nostro meglio in questa bella avventura. Non ho fatto granché, se non accogliere i ragazzi per l'igiene delle mani all'ingresso in oratorio o accompagnarli durante i giochi o distribuire le merende prima della preghiera finale.

I ragazzi e le ragazze mi sono parsi molto contenti, felici finalmente di fare gruppo (distanziati) e liberare le proprie energie anche divertendosi.

Mi pare che l'oratorio abbia dato loro questa opportunità

con la tensione educativa giusta e l'organizzazione ben fatta, in cui nulla è stato lasciato al caso.

Ringrazio don Simone, il diacono Cristoforo, che hanno saputo realizzare questa iniziativa nel modo migliore: a loro dobbiamo essere riconoscenti per aver creduto possibile l'oratorio estivo, non senza qualche preoccupazione per il periodo ancora segnato da incertezze sanitarie.

Ringrazio gli animatori e in particolare Silvio per la bravura, la pazienza, la capacità di coinvolgere i ragazzi prima, durante e alla fine di tutti i giochi.

Ancora oggi mi chiedo cosa mi abbia lasciato questa "avventura"... Credo di essere cresciuto un po': i ragazzi, a loro modo, mi hanno fatto capire che bisogna partire da qui. È su di loro che dobbiamo investire le nostre capacità, l'oratorio può aprire loro spazi importanti di educazione religiosa quanto mai significativi di questi tempi.

A quel ragazzo, di cui non ricordo il nome, che sul cancello di uscita dell'oratorio a fine pomeriggio mi ha detto: "Ciao, ci vediamo domani?", vorrei poter ancora dire il mio sì, convinto!

Alfonso Corio



#GIOCHERANNO SULLESUEPIAZZE

Il 14 giugno è iniziato l'oratorio estivo 2021, intitolato "Hurrà". Le cinque settimane di quest'anno sono state diverse dal solito: infatti, come già sperimentato l'anno passato, la pandemia ha fortemente condizionato e limitato le attività che potevano essere svolte. L'importanza dell'oratorio, però, è stata maggiore rispetto al solito poiché, dopo un anno di restrizioni, è stato magnifico guardare divertirsi nel campone (detto "arena grande") duecento bambini, che quasi ci hanno fatto dimenticare quello che abbiamo e stiamo passando. Importantissimo è stato anche il ruolo delle nuove figure introdotte quest'anno: i referenti Covid e gli adulti responsabili dei vari gruppi, che affiancavano gli animatori e, a volte, diventavano parte attiva dei giochi dei pomeriggi estivi.

Un ringraziamento doveroso a don Simone, a Silvio, sempre attento a far divertire i bambini rispettando le regole imposte dalla pandemia, ai responsabili dei gruppi e ai referenti Covid, a tutte quelle persone che hanno lavorato dietro le quinte per farci trovare l'oratorio sempre pronto e sanificato.

Infine, un grande grazie agli animatori, che si sono dovuti reinventare per cercare di creare piacevoli pomeriggi, mantenendo sempre il distanziamento sociale.

Emanuele Giorgetti
e Simone Bigarella

CAMMINARE INSIEME, CHE BELLO!

Tutto è iniziato quando, dopo un quarto d'ora d'attesa, alle 6:00 è arrivato il pullman a prenderci davanti all'oratorio "Beato Pier Giorgio Frassati" di Fornaci.

Una volta saliti, siamo partiti verso Varese e abbiamo fatto 40 minuti di viaggio, in cui c'era chi dormiva e chi ascoltava la musica.

Arrivati ai piedi del Sacro Monte di Varese, abbiamo percorso a piedi la salita fino alla chiesa, dove abbiamo recitato una preghiera come introduzione alla camminata.

Ripartiti, siamo scesi e abbiamo percorso la strada principale per 10 km fino ad arrivare all'oratorio San Carlo di Varese, dove abbiamo fatto colazione con brioche e succo a nostra scelta.

Dopo colazione, siamo partiti di nuovo per altri 8 km per poi fare una sosta all'oratorio di Gornate per pranzare e fare attività di svago (come giocare a calcio, parlare oppure dormire).

Molto più riposati, siamo ripartiti per tornare a casa percorrendo vari paesini (con soste per ri-

prenderci e aspettarci tutti).

La parte della camminata più rilassante, ma allo stesso tempo faticosa è stata la valle (rilassante perché eravamo immerse nella natura e il sole del pomeriggio non era neanche molto fastidioso; faticosa perché eravamo in cammino già da 20 km). Arrivati al parcheggio del cimitero di Fagnano, ci siamo riuniti tutti per mangiare un bel ghiacciolo rinfrescante per poi partire alla volta dell'oratorio delle Fornaci, dove abbiamo celebrato la S. Messa con il rito di vestizione di Marco Eliseo, giovane seminarista della nostra comunità.

In totale abbiamo percorso circa 30 km: siamo tornate a casa stanche e distrutte, ma anche allegre per aver intrapreso questo cammino con amici, animatori e anche responsabili.

Le pause sono state piacevoli e interattive, come tutto il resto della camminata: se ci fosse un'altra occasione come questa, parteciperemmo di nuovo sicuramente.

Chiara Viceconti e Beatrice Tognola

FAMIGLIE, LA VACANZA CHE UNISCE

Genitori e figli rafforzano la sintonia spirituale in terra di Toscana

Raccontare una vacanza è sempre un pericolo, perché si può facilmente cadere nella mera descrizione di cosa si è fatto, cosa si è visto, dove si è andati. Ma raccontare l'esperienza che ogni anno il gruppo famiglie vive nella settimana centrale del mese di agosto, è un'occasione unica di portarvi con noi, di farvi entrare nell'atmosfera che si crea fra i partecipanti, e di creare un piccolo rimpianto per chi non c'è stato, magari un desiderio di esserci il prossimo anno...

Nello scorso mese di agosto, molti componenti del gruppo famiglie della comunità (nella foto) sono ritornati a trascorrere quattro giorni di vacanza a Lucca, ospiti della Casa diocesana di Arliano, struttura collocata sulle colline e ben gestita dove siamo tornati volentieri dopo la sorpresa della grande ospitalità ricevuta lo scorso anno. Il primo giorno ci ha visto partire da Fagnano per portarci alla visita di Siena dove il nostro carissimo don Federico ci aspettava reduce dalle sue vacanze con i suoi compagni di Messa. Visitato il Duomo e la splendida piazza del Campo abbiamo girato per le vie del rinomato borgo toscano e verso sera siamo arrivati alla destinazione di Arliano, rifocillati da una generosa e ottima cena. Nei giorni seguenti abbiamo approfittato del mare sotto Viareggio e goduto di un bagno rinfrescante, visitato Firenze e in particolare Santa Croce, San Gimignano e la città di Lucca nei posti e negli angoli dimenticati lo scorso anno.

La cosa importante però, non sono state sostante le località visitate, ma tutto il tempo che le famiglie presenti, con diversi componenti, tipologie,



provenienze e caratteristiche, hanno dedicato al ritrovarsi e allo stare insieme divertendosi e riflettendo sotto la guida spirituale del nostro parroco.

Fin dal viaggio di andata si è generata una particolare "magia", frutto dell'attesa che si crea durante l'anno dal desiderio di condividere del tempo insieme, lontano dai problemi quotidiani, vivendo momenti ludici e spensierati, di cultura visitando posti a noi lontani, ma che sono il frutto della fede umana; abbiamo gustato il cibo attorno a una tavola che ogni volta vedeva comporsi di commensali diversi dalla quotidianità di ognuno, oppure attraverso il gioco delle carte. I bambini si inventavano modi sempre nuovi per stare insieme, cambiando ogni qualvolta era possibile il compagno di chiacchiere; gli adulti parlavano delle cose quotidiane che capitano e tutti, in quei giorni, siamo stati guidati dalla Parola di Dio nella Messa celebrata dal Don ogni giorno.

Spesso vacanze di questo tipo spaventano, perché generalmente si ha paura di mostrare chi siamo a persone che vediamo poco e in situazioni particolari, ma credeteci, una volta superata questa paura, si generano una ricchezza di

emozioni ed esperienze, che ci fanno capire come ognuno di noi vive ogni giorno le stesse fatiche, problemi e si avvicina a queste cose con la propria capacità, le proprie forze e i propri strumenti.

Questi confronti sono un insegnamento per ognuno di noi pieni di ricchezza; ci fanno comprendere meglio che la comunità è formata da ogni famiglia che la compone.

Se ogni famiglia riesce a donare una parte di essa alla comunità di cui facciamo parte, la comunità diventa ogni giorno più aperta alle gioie di una comunione con l'altro, ci induce alla capacità di comprendere e amare il prossimo con una gratuità veramente cristiana, priva di egoismo e autoreferenzialità.

Quello che ogni anno ci portiamo a casa dalla vacanza comunitaria, non sono le cartoline del posto visitate, le bellezze artistiche o dei paesaggi che incontriamo, ma è veramente il tempo trascorso insieme, gli sguardi che si incrociano, le risate condivise e generate da cose banali ma autentiche, i ragazzi che si guardano vicendevolmente e che limitano i capricci quotidiani e imparano la condivisione.

Sono i momenti di riflessio-

ne, le notti a guardare le stelle, ma soprattutto le parole che alla fine della vacanza, nel momento di condivisione dell'esperienza, generano forti emozioni, lacrime e sorrisi sinceri, che suscitano il desiderio che l'anno trascorra talmente in fretta, da essere pronti per una nuova vacanza. Se ciò è possibile, dobbiamo ringraziare vivamente il nostro parroco per aver avuto il coraggio di proporla fin dal suo arrivo a Fagnano e che ogni anno ne cura l'aspetto spirituale e di riflessione.

Un grazie va anche a Mauro, che dopo un confronto di idee e proposte, è la persona che quasi sempre si occupa di gestire il delicato compito organizzativo e di trattare con le strutture di ricezione. Infine il grazie più grande va a tutti i partecipanti, che ogni anno rendono questa vacanza un gruppo di amici fantastici con cui condividere giornate di gioia e gratuità autentica, e ogni volta che ci incontriamo ci fanno riaffiorare il sorriso nel ricordare i momenti passati insieme.

Paola e Fabio Comini

LA (RI)SCOPERTA DELLA COMUNITA'

Adolescenti e gruppo Sirio esplorano l'amicizia sulle cime di Claviere

La vacanza in montagna con l'oratorio è una delle molte esperienze che la Comunità Pastorale offre a noi ragazzi: da 10 anni si può scegliere di passare una settimana fra passeggiate, giochi e tanto altro.

Ad affiancare il divertimento, ci sono le varie attività riguardanti la preghiera, la riflessione, l'approfondimento della Fede, la condivisione e la conoscenza di sé stessi.

I posti visitati ogni anno sono sempre meravigliosi come le valli trentine a Vaneze oppure la cittadina sul confine italo-francese di Claviere con le sue panoramiche camminate. Quest'anno, a differenza degli altri, non c'è stata la tripla turnazione, che prevedeva nella seconda settimana di luglio i ragazzi di quarta e quinta elementare, nella terza settimana i ragazzi di Sirio e nell'ultima gli Adolescenti; ma c'è stato un unico turno che ha visto come protagonisti i preadolescenti e gli animatori. Nonostante tutti gli ostacoli che ci si sono presentati davanti, ovvero mascherine, distanziamento, tamponi, igienizzazione e molte altre norme, siamo riusciti a passare una delle migliori vacanze di sempre, anche grazie all'impegno e all'organizzazione di Don Simone, Silvio e dei nostri educatori. Ogni anno a caratterizzare la vacanza viene scelto un tema differente da quello dell'oratorio; quello della vacanza estiva in montagna 2021 è stato: "Siamo una squadra, fortissimi!", tema basato sul lavoro di squadra, condivisione, rispetto reciproco e che ci ha fatto capire che l'unione fa la forza.

Consigliamo questa vacanza non solo ai ragazzi adolescenti, ma anche ai più piccoli: vi aspettiamo l'anno prossimo!

Matilde Bonini e Francesca Pozzato



Ragazzi contenti per la vacanza estiva a Claviere con don Simone

SPORT IN ORATORIO UNA RISORSA EDUCATIVA

Con il mese di settembre abbiamo ripreso l'attività sportiva nei nostri oratori nella speranza che finalmente possa essere svolta con continuità e, piano piano, sempre più normalmente. Il perdurare dell'emergenza sanitaria, per quanto meno aggressiva di prima, richiede di impegnarci ancora nell'applicazione dei protocolli sanitari ma dall'altra parte ci consente di proporre questa ripresa che, insieme alle altre attività dell'oratorio e della comunità, crediamo sia quanto di più necessario per creare opportunità di aggregazione per i nostri bambini e ragazzi. Con rinnovati stimoli ed entusiasmo abbiamo così rilanciato l'attività sportiva con iniziative rivolte alle bambine e ai bambini delle elementari ed alle ragazze e ragazzi delle medie proprio perché i lunghi periodi di inattività hanno avuto l'effetto di disperdere e disorientare gli atleti e le relative squadre. Questa nuova stagione sportiva ci vede ripartire con una nuova squadra di calcio Under 10 oltre ai ragazzi Under 16 e con due squadre di pallavolo rispettivamente in Under 12 e Under 14 per un totale di oltre 40 atleti. Ci piace pensare che tutto ciò rappresenti un punto di partenza o meglio di rinascita della nostra attività e che si pos-

sa pensare sempre più a cosa fare in oratorio per i nostri bambini e ragazzi, lasciandoci alle spalle questo periodo che speriamo sia stato più unico che raro.

Per questo ricordiamo anche che l'opportunità di aderire alle nostre proposte non ha limiti di tempo ma è sempre aperta, per i bambini e ragazzi, durante tutta la stagione sportiva. Per informazioni potete contattarci a mezzo mail agli indirizzi pgsfagnano@gmail.com e csifagnano@libero.it oppure siamo presenti negli Oratori San Stanislao e Beato Pier Giorgio Frassati, dove si svolgono le nostre attività rispettivamente di calcio e pallavolo, nei seguenti giorni e orari:

SAN STANISLAO:

- Lunedì dalle ore 18:00 alle ore 19:30
- Martedì dalle ore 18:30 alle ore 20:00
- Mercoledì dalle ore 18:00 alle ore 19:30
- Giovedì dalle ore 18:30 alle ore 20:00

BEATO PER GIORGIO FRASSATI:

- Martedì dalle ore 17:30 alle ore 20:30
- Giovedì dalle ore 17:30 alle ore 20:30

Stefano Tessandri

ENTRATE	importo
Gestione Attività Istituzionale	
Offerte S. Messe, celebrazione Sacramenti, Benedizioni, candele	€ 70.576,50
Offerte finalizzate (ad es. per lavori)	€ 22.118,70
Contributi da Diocesi, da Enti Pubblici, da Privati, da Aziende	€ 18.476,18
Offerte per attività caritative parrocchiali	€ 3.632,00
Entrate per specifiche attività parrocchiali	€ 1.913,00
Altre Offerte varie	€ 371,74
Proventi finanziari	€ 10,20
Entrate straordinarie: da oratorio, rimborsi assicurativi, varie straord.	€ 26.161,50
TOTALE ENTRATE ANNO 2020	€ 143.259,82
USCITE	
Gestione Attività Istituzionale	
Spese per retribuzioni sacerdoti	€ 5.596,00
Spese ordinarie di culto, catechesi, liturgia, spese generali	€ 8.334,05
Spese per elettricità, gas, acqua	€ 31.154,00
Spese per ufficio, cancelleria, telefono	€ 2.692,34
Spese per assicurazioni, contributo diocesano	€ 7.360,85
Spese per manutenzione e gestione ordinaria beni parrocchiali	€ 4.628,52
Spese per specifiche attività parrocchiali	€ 5.264,85
Erogazioni caritative	€ 2.745,00
Compensi a professionisti e ritenute fiscali	€ 444,08
Oneri finanziari	€ 666,50
Uscite straordinarie: manutenzioni straordinarie, altre uscite	€ 6.850,00
Imposte e Tasse	€ 1.457,00
TOTALE USCITE ANNO 2020	€ 77.193,19
Risultato: AVANZO DI GESTIONE	
	€ 66.066,63

MOVIMENTI DI CAPITALE - Flusso di cassa

	Entrate	Uscite	Saldo
Immobilizzazioni: impianti, attrezzature	€ 0,00	€ 16.904,74	€ -16.904,74
Rimborso Prestiti	€ 25.000,00	€ 1.640,62	€ +23.359,38
Partite di Giro: collette e altre iniziative	€ 6.454,82	€ 5.169,50	€ +1.285,32
TOTALE FLUSSO DI CASSA	€ 31.454,82	€ 23.714,86	
RISULTATO GENERALE FLUSSO DI CASSA	€ 7.739,96		

AVANZO / UTILE D'ESERCIZIO: (Avanzo gestione +/- saldo Immobilizzazioni)	€ 47.270,17
--	--------------------

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Situazione Debiti parrocchia al 31/12/2020:	€ 17.563,86
Situazione Crediti parrocchia al 31/12/2020:	€ 25.000,00

Commento al rendiconto 2020: Parrocchia S. Gaudenzio

ENTRATE: S. Messe € 46.105,00 (-4.940 rispetto 2019); candele € 12.516,50; Sacramenti e funzioni € 11.080,00 (-3.205 rispetto 2019 – funerali € 8.185,00). Offerte finalizzate: dalle famiglie nel periodo Natalizio pro parrocchia € 8.530, per lavori € 13.588,00. Contributi: da Diocesi € 1.500,00 (fondo S. Giuseppe), da Fondazione Cariplo € 10.000,00, da Comune € 2.165,33, 8% L. Reg. 12/2005 € 2.810,85; da aziende € 2.000,00. Offerte caritative: giornata vita € 537,00; giornata caritas € 550,00; altre offerte pro caritas € 2.545,00. Entrate per specifiche attività parrocchiali: libretti quaresima € 230,00; giornali € 691,00; tuniche prima comunione € 492,00; ulivo € 500,00. Altre offerte: varie € 187,00; offerte nelle cappelle di S. Martino e S. Anna € 71,00. Entrate straordinarie: donazione € 10.000,00; rimborsi € 4.161,50; fondi Oratorio € 10.000,00; in memoria defunto € 2.000,00.

USCITE: Sacerdoti € 5.596,00. Spese culto: cera € 4.812,00; ostie e vino € 233,00; foglietti S. Messe € 787,00. Tra le spese generali si segnala: materiale igienizzante per covid € 700,00; cartucce defibrillatore € 361,00; boccette acqua benedetta € 350,00; necrologio € 251,00; bolli € 112,00; altre spese € 727,00. Spese per utenze: in totale € 31.154,00 (+ € 9.723,00 raffrontato al 2019). Aumento dovuto alla contabilizzazione delle utenze gas e elettricità pagate negli scorsi anni dall'oratorio. Totale gas € 19.197,00, elettricità € 11.794,00, acqua € 163,00. Spese ufficio: carta e inchiostro € 1.445,00; telefono € 1.046,00; materiali cancelleria € 201,34. Assicurazioni € 5.726,00; contributo diocesano € 1.634,85. Manutenzione ordinaria beni parrocchiali: manutenzione alle caldaie € 1.848,00; estintori € 473,00; riparazione campane Santuario € 1.507,00; abbonamento annuale assistenza campane € 374,00; riparazione campane per extratensione € 423,00. Spese per attività parrocchiali, si segnala: costo festa patronale anno 2020 € 1.049,00; contratto assistenza impianto audio € 122,00; acquisto vangeli di Marco € 114,00; mostra "I Santi della porta accanto" € 150,00 "Agli estremi confini" € 150,00; fiori chiesa anno 2019 € 1.190,00; lettera pastorale "infonda Dio Sapienza" € 197,00; acquisto pubblicazioni di Natale € 1.806,00; altre pubblicazioni € 345,00; bustine ulivo € 141,00. Caritative: erogazione € 1.500,00 dal "fondo S. Giuseppe". Compenso a professionista/fiscalista € 444,08. Oneri finanziari: comprende bolli, canone conto corrente e commissioni bonifici € 666,50. Uscite straordinarie: alla Diocesi € 1.250,00 e contributi arretrati rateizzati € 5.600,00. Tasse: Imu € 489,00, Tari € 968,00.

MOVIMENTI DI CAPITALE

IMMOBILIZZAZIONI: costo nuovi armadi e cassettiere locali sopra sacristia € 8.408,20; canoni finanziamento foto stampatore e nuova fotocopiatrice € 8.496,54.

RIMBORSO PRESTITI: entrate: € 25.000,00 dalla Parrocchia S. Maria Assunta. **Uscite:** € 1.640,62 per rimborso prestito infruttifero.

PARTITE DI GIRO: : collette annuali e altre iniziative: missioni € 700,00; seminario € 900,00; quaresima € 1.325,00; avvento € 2.643,82; abbonamenti "La Tenda" € 886,00. Importi trasferiti ai beneficiari durante l'anno € 5.169,50 con altre rimanenze del 2019.

DEBITI RIMANENTI al 31/12/2020: € 13.279,38 verso l'Arcidiocesi di Milano. Definita modalità di rimborso in rate annuali da € 5.600,00. **€ 1.640,66** residuo debito per prestito infruttifero scadenza 2021. **€ 2.643,82** partite di giro da trasferire ai beneficiari nel 2021.

CREDITI RIMANENTI al 31/12/2020: € 25.000,00 verso la Parrocchia S. Maria Assunta.

Per rimanere aggiornati sulle iniziative e le attività della comunità potete consultare il sito internet e seguire i profili social

www.madonnadellaselva.net



Oratori Di Fagnano



oratorifagnano

ENTRATE	importo
Gestione Attività Istituzionale	
Offerte S. Messe, celebrazione Sacramenti, Benedizioni, candele	€ 22.286,00
Offerte finalizzate (ad es. per lavori)	€ 6.580,00
Contributi da Diocesi, da Enti Pubblici, da Privati, da Aziende	€ 9.860,98
Offerte per attività caritative parrocchiali	€ 1.873,50
Entrate per specifiche attività parrocchiali	€ 1.987,00
Altre Offerte varie	€ 143,00
Proventi finanziari	€ 1,55
Entrate straordinarie: da oratorio, rimborsi assicurativi	€ 10.110,42
TOTALE ENTRATE ANNO 2020	€ 52.842,45
USCITE	
Gestione Attività Istituzionale	
Spese per retribuzioni sacerdoti	€ 6.216,00
Spese ordinarie di culto, catechesi, liturgia, spese generali	€ 5.330,92
Spese per elettricità, gas, acqua	€ 14.302,00
Spese per ufficio, cancelleria, telefono	€ 1.060,79
Spese per assicurazioni, contributo diocesano	€ 2.795,90
Spese per manutenzione e gestione ordinaria beni parrocchiali	€ 4.257,80
Spese per specifiche attività parrocchiali	€ 2.536,22
Erogazioni caritative	€ 842,50
Oneri finanziari	€ 291,59
Uscite straordinarie: manutenzioni straordinarie, altre uscite	€ 1.200,00
Imposte e Tasse	€ 493,00
TOTALE USCITE ANNO 2020	€ 39.326,72
Risultato: AVANZO DI GESTIONE	
€ 13.515,73	

MOVIMENTI DI CAPITALE - Flusso di cassa

	Entrate	Uscite	Saldo
Immobilizzazioni: impianti, attrezzature	€ 0,00	€ 2.460,35	€ -2.460,35
Rimborso Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Partite di Giro: collette e altre iniziative	€ 865,00	€ 1.756,30	€ -891,30
TOTALE FLUSSO DI CASSA	€ 865,00	€ 4.216,65	
RISULTATO GENERALE FLUSSO DI CASSA	€ -3.351,65		

AVANZO / UTILE D'ESERCIZIO: (Avanzo gestione +/- saldo Immobilizzazioni)	€ 11.055,38
--	--------------------

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Situazione Debiti parrocchia al 31/12/2020:	€ 0,00
---	---------------

Commento al rendiconto 2020: Parrocchia S. Giovanni Battista

ENTRATE: Offerte S. Messe € 15.271,00 (- € 7.924,00 raffrontato al 2019); Sacramenti e funzioni € 3.010,00 (funerali € 1.820,00); candele € 3.935,00. Offerte finalizzate: € 3.190,00 per lavori; € 3.390,00 dalle famiglie nel periodo Natalizio. Contributi da Diocesi € 3.425,00 fondi CEI per don Matteo per un semestre; da Comune € 1.057,66; 8% legge Reg. 12/2005 € 1.190,34; da Acli per rimborso utenze anno 2019 € 4.187,98. Offerte caritative: € 401,00 giornata della vita; € 380,00 giornata caritas; € 1.092,00 altre offerte pro caritas. Entrate per attività parrocchiali: € 1.000,00 dai pellegrinaggi 2019; € 777,00 tuniche prima Comunione; € 210,00 libretti quaresima. Entrate straordinarie: € 10.000,00 da Oratorio; € 110,42 rimborso utenza.

USCITE: Sacerdoti € 6.216,00, compresi € 3.425,00 a don Matteo pervenuti da fondi CEI. Spese culto: cera € 1.670,00; ostie e vino € 200,00; foglietti S. Messe € 393,00; varie liturgia € 1.115,00. Tra le spese generali si segnala: materiale igienizzante per covid € 418,00; cartucce defibrillatore € 361,00; nuovo telefono cordless per appartamento sacerdote € 110,00; boccette per acqua benedetta € 175,00. Spese per utenze: in totale € 14.302,00 (- € 5.539 raffrontato al 2019); totale gas € 9.589,00, elettricità € 4.609,00, acqua € 104,00. Spese ufficio: carta e inchiostro € 975,79; telefono € 85,00. Assicurazioni € 1.987,00; contributo diocesano € 808,90. Manutenzione ordinaria beni parrocchiali: manutenzione alle caldaie € 475,00; estintori € 183,80; tinteggiatura abitazione sacerdote € 3.416,00. Spese per attività parrocchiali, si segnala: contratto assistenza impianto audio chiesa € 122,00; acquisto vangeli di Marco € 114,75; mostra "Agli estremi confini" € 150,00; mostra "I Santi della porta accanto" € 150,00; fiori chiesa anno 2019 € 420,00; acquisto pubblicazioni di Natale € 601,02; altre pubblicazioni € 90,00. Oneri finanziari: comprende bolli, canone conto corrente e commissioni bonifici/utenze € 291,59. Contributi straordinari alla Diocesi € 1.200,00. Tasse: Ires, Imu, Tari € 493,00.

MOVIMENTI DI CAPITALE

IMMOBILIZZAZIONI: canoni finanziamento foto stampatore e nuova fotocopiatrice € 2.179,35. Beni mobili: un materasso € 280,00.

PARTITE DI GIRO: collette annuali e altre iniziative: missioni € 300,00; seminario € 300,00; quaresima € 265,00. Importi trasferiti ai beneficiari durante l'anno con altre rimanenze del 2019.

DEBITI RIMANENTI al 31/12/2020

La Parrocchia non ha debiti.

LA RINASCITA DEL DECANATO DELLA VALLE OLONA

Il grande fermento della "sinodalità" che anima la chiesa italiana fa sentire il suoi benefici anche a livello locale. Il fuoco che arde nel braciere, acceso da Papa Francesco e rinvigorito dall'azione dell'Arcivescovo Delpini, riscalda anche le comunità del decanato Valle Olona: Fagnano, Castellanza, Olgiate, Solbiate, Gorla Minore, Maggiore e Marnate con le frazioni (14 parrocchie). Con la guida di don Federico Papini, nominato dall'Arcivescovo nuovo decano della Valle Olona, succeduto a don Giuseppe Lazzati, il decanato cambia passo per meglio interpretare le esigenze della chiesa di oggi. Il consiglio decanale è stato sostituito con una segreteria chiamata "Gruppo Barnaba" costituita di sette membri (uno per comunità pastorale) che costituirà l'Assemblea decanale.

L'avvio ufficiale del nuovo corso ecclesiale è stato fissato per domenica 17 ottobre, festa della Dedicazione del Duomo, nel corso della solenne celebrazione delle 11 in cattedrale, alla presenza dell'Arcivescovo e di tutti i Gruppi Barnaba ambrosiani per il mandato ufficiale ai nuovi operatori pastorali. Essi lavoreranno per tutto questo anno pastorale per preparare le

assemblee decanali destinate a rivitalizzare questi organismi ecclesiali territoriali. Cercheranno di esplorare le comunità locali per "cogliere i semi di vangelo, le esperienze di fede, le occasioni di carità esistenti per metterle in comunione, in sinergia" dice il vicario generale della diocesi monsignor Franco Agnesi. L'Arcivescovo parla di "artisti della sinodalità", mossi dall'"umiltà del protagonismo". Don Federico li chiama "tessitori di comunione" in Valle Olona. Devono leggere il territorio, cogliere gli elementi di crisi ma anche i germogli di bene e di futuro sbocciati per grazia di Dio. Il Gruppo Barnaba è chiamato a riconoscere quanto c'è di buono sul territorio, illuminare le presenze di Chiesa nei vari ambiti della vita quotidiana, cogliere sofferenze e lacerazioni, rilevare testimonianze di vita evangelica, dialogando con soggetti sociali, realtà pubbliche. È il vento della sinodalità: mettere a sistema le risorse del territorio e cogliere la presenza di Dio nella vita quotidiana in Valle Olona. Una scommessa che affascina. Come Barnaba quando è stato inviato ad Antiochia: "Vide la grazia di Dio, si rallegrò ed esortava tutti a restare fedeli al Signore con cuore risoluto".

ENTRATE	importo
Gestione Attività Istituzionale	
Offerte S. Messe, celebrazione Sacramenti, Benedizioni, candele	€ 31.750,50
Offerte finalizzate (ad es. per lavori)	€ 15.070,00
Contributi da Enti Pubblici, da Privati, da Aziende	€ 6.057,67
Offerte per attività caritative parrocchiali	€ 1.756,60
Entrate per specifiche attività parrocchiali	€ 9.815,00
Altre Offerte varie	€ 1.964,00
Proventi finanziari	€ 1,36
Entrate straordinarie: da oratorio, rimborsi assicurativi	€ 40.000,00
TOTALE ENTRATE ANNO 2020	€ 106.415,13
USCITE	
Gestione Attività Istituzionale	
Spese per retribuzioni sacerdoti	€ 3.014,00
Spese ordinarie di culto, catechesi, liturgia, spese generali	€ 4.717,65
Spese per elettricità, gas, acqua	€ 13.992,00
Spese per ufficio, cancelleria, telefono	€ 1.382,07
Spese per assicurazioni, contributo diocesano	€ 4.316,67
Spese per manutenzione e gestione ordinaria beni parrocchiali	€ 2.382,61
Spese per specifiche attività parrocchiali	€ 3.724,13
Erogazioni caritative	€ 841,50
Oneri finanziari	€ 567,42
Uscite straordinarie: manutenzioni straordinarie, altre uscite	€ 1.200,00
Imposte e Tasse	€ 2.420,00
TOTALE USCITE ANNO 2020	€ 38.558,05
Risultato: AVANZO DI GESTIONE	€ 67.857,08

MOVIMENTI DI CAPITALE - Flusso di cassa

	Entrate	Uscite	Saldo
Immobilizzazioni: impianti, attrezzature	€ 0,00	€ 44.451,01	€ -44.451,01
Rimborso Prestiti	€ 0,00	€ 25.000,00	€ -25.000,00
Partite di Giro: collette e altre iniziative	€ 11.135,20	€ 13.391,08	€ -2.255,88
TOTALE FLUSSO DI CASSA	€ 11.135,20	€ 82.842,09	
RISULTATO GENERALE FLUSSO DI CASSA	€ -71.706,89		

AVANZO / UTILE D'ESERCIZIO: (Avanzo gestione +/- saldo Immobilizzazioni)	€ 23.406,07
--	--------------------

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Situazione Debiti parrocchia al 31/12/2020:	€ 31.921,25
---	--------------------

Commento al rendiconto 2020 Parrocchia S. MARIA ASSUNTA:

ENTRATE: Offerte S. Messe € 22.826,00 (- € 12.415,00 raffrontato al 2019); Sacramenti e funzioni € 4.995,00 (funerali € 1.920,00); candele € 3.604,50. Offerte finalizzate: € 10.050,00 per lavori; € 5.020,00 dalle famiglie nel periodo Natalizio. Contributi da Comune € 1.057,67; erogazioni liberali da aziende € 5.000,00. Offerte caritative: € 559,00 giornata della vita; € 375,00 giornata caritas; € 822,00 altre offerte pro caritas. Entrate per attività parrocchiali: € 7.800,00 acconti pellegrinaggio Turchia; € 1.093,00 tuniche prima Comunione; € 500,00 ulivo. Offerte varie: € 1.964,00 raccolte dalle volontarie nel 2020. Entrate straordinarie: € 40.000,00 da Oratorio.

USCITE: Sacerdoti € 3.014,00. Spese culto: cera € 1.632,00; ostie e vino € 200,00; foglietti S. Messe € 393,00; varie liturgia € 218,00. Tra le spese generali si segnala: materiale igienizzante per covid € 379,00; cartucce defibrillatore € 361,00; bollo pulmino € 193,00; materiale pulizia chiesa € 122,00. Spese per utenze: in totale € 13.992,00 (- € 5.534 raffrontato al 2019); totale gas € 8.924,00, elettricità € 4.912,00, acqua € 156,00. Spese ufficio: carta e inchiostro € 855,07; telefono € 527,00. Assicurazioni € 2.794,00; contributo diocesano € 1.522,67. Manutenzione ordinaria beni parrocchiali: manutenzione alle caldaie € 1.415,00; estintori € 907,00. Spese per attività parrocchiali, si segnala: contratto assistenza impianto audio € 122,00; acquisto vangeli di Marco € 230,00; mostra "Agli estremi confini" € 150,00; fiori chiesa anno 2019 € 460,00; acquisto pubblicazioni di Natale € 600,00; altre pubblicazioni € 728,00. Oneri finanziari: comprende bolli, canone conto corrente e commissioni bonifici € 567,42. Contributi straordinari alla Diocesi € 1.200,00. Tasse: Ires, Imu, Tari € 2.420,00.

MOVIMENTI DI CAPITALE

IMMOBILIZZAZIONI: posa in opera nuovo generatore completo di bruciatore, comando gestione e quadro elettrico Chiesa € 15.372,00; identico impianto Palafrassati € 24.156,00; attrezzature: nuova lavapavimenti € 2.742,62; canoni finanziamento foto stampatore e nuova fotocopiatrice € 2.180,39.

RIMBORSO PRESTITI: concesso da Parrocchia S. Gaudenzio € 25.000,00.

PARTITE DI GIRO: collette annuali e altre iniziative: missioni € 400,00; seminario € 700,00; quaresima € 714,20; periodici S. Paolo (Famiglia Cristiana e altro) € 9.321,00. Importi trasferiti ai beneficiari durante l'anno € 13.391,08 con altre rimanenze del 2019.

DEBITI RIMANENTI al 31/12/2020

€ 25.000,00 alla Parrocchia S. Gaudenzio. Deliberato il rimborso nel 2021 a **estinzione del debito**.
€ 6.921,25 abbonamenti ai periodici S. Paolo (intera Comunità Pastorale) da trasferire all'editore.

LA LEZIONE DI COTTARELLI

La scuola sociale del decanato Valle Olona dà la parola all'economista milanese **Carlo Cottarelli** sul tema "Le nuove sfide economiche". L'appuntamento è mercoledì 20 ottobre, ore 21, nella chiesa Santo Stefano a Olgiate Olona. Non martedì come previsto dunque, per un impegno del relatore. L'incontro è aperto a tutti. Cottarelli è il quarto relatore al corso decanale, dopo **Silvano Petrosino**, **monsignor Luca Bressan**, **Silvia Landra**. Seguiranno **monsignor Paolo Martinelli**

e **Franco Garelli**.

Cottarelli, 67 anni, docente all'università Cattolica di Milano, con alle spalle prestigiosi incarichi a livello internazionale e nazionale, viene a ragionare sul rapporto dell'economia con la vita delle comunità cristiane in questa ripresa dopo il Covid. A gennaio si terrà, nella chiesa di Santa Maria Assunta di Gorla Maggiore, il corso biblico decanale sugli Atti degli Apostoli con il biblista della facoltà teologica di Milano don Matteo Crimella.

RINNOVARE L'IMPEGNO

"Occorre impegnarsi insieme per la rigenerazione del tessuto civile dei nostri territori, attraverso un metodo che abbiamo sperimentato in questi anni e che ci chiede di individuare e osservare le storie positive in atto, di riconoscere l'esistenza di una traiettoria comune e di avviare processi di collegamento e di cooperazione tesi a rafforzare l'impegno nell'edificazione di uno stile più fraterno di essere comunità". Lettera pastorale dell'Arcivescovo Mario Delpini (nella foto).



FESTE PATRONALI, UNITI NELLA GIOIA

Le tre parrocchie hanno ricordato i sacerdoti nei loro anniversari

La pandemia non ha cancellato le feste patronali della comunità. E la fede ha tenuto vivi i motivi spirituali e pastorali che animano la chiesa fagnanese. Certo i programmi hanno dovuto subire inevitabili aggiustamenti per rispettare le norme sanitarie e garantire i diversi appuntamenti in sicurezza, ma le celebrazioni proposte e i momenti di preghiera preparatori hanno potuto svolgersi con significativa partecipazione dei fedeli nelle tre parrocchie. Grazie alla collaborazione generosa di tante persone, giovani e adulti, che si sono mobilitati con generosità e spirito di servizio.

La festa di San Giovanni Battista è culminata nel giorno liturgico del patrono nel quale si è festeggiato **don Mario Magnaghi** (80 anni) e domenica 27 giugno. Al centro della festa è stato **don Walter Magni**, attuale, nel 40° di ordinazione sacerdotale, ora segretario dell'Arcivescovo Delpini ma per anni assistente spirituale alla parrocchia di Bergoro, quando egli era professore al seminario di Venegono Inferiore. Protagonista della festa del Santuario, domenica 4 luglio, è stato **don Stefano Colombo**, per anni coadiutore a Fagnano, che ha festeggiato 35 anni di sacerdozio.

Don Stefano Gorini ha



I sacerdoti al centro dei festeggiamenti delle patronali. In alto: don Reginaldo con don Federico e don Stefano Colombo. Sopra: don Mario Magnaghi e don Walter Magni con don Federico e il diacono Cristoforo. A lato don Stefano Gorini. A tutti il grazie della comunità fagnanese.

ricordato i suoi 50 anni di ordinazione sacerdotale alla festa di Santa Maria Assunta, domenica 5 settembre. Don Stefano è stato il primo parroco della giovane comunità delle Fornaci. Il ciclo delle patronali si è concluso domenica 12 settembre con il ricordo dei 13 anni di Comunità pastorale Madonna del-

la Selva. La messa solenne delle 11, a Santa Maria Assunta, è stata celebrata da **don Reginaldo Morlacchi**, nel ricordo dei suoi 45 anni di sacerdozio. Don Reginaldo, oggi impegnato alla parrocchia dei Santi Martiri di Legnano, per alcuni anni è stato responsabile della comunità pastorale fagnanese.



ANAGRAFE PARROCCHIALE

BATTEZZATI IN CRISTO

DOMENICA 11 APRILE 2021

Santa Gaudenzio

MIRIAM GOTTARDELLO NATA IL 5.08.2020
GABRIELE BASSO NATO L'11.11.2020
TOMMASO VENUTO NATO IL 5.01.2021

DOMENICA 9 MAGGIO 2021

Santa Maria Assunta

RICCARDO PEDRAZZINI NATO IL 12.08.2019
LAVINIA LANZA NATA IL 20.08.2019
RICCARDO SOMMARUGA NATO L'8.10.2020
MICHAEL DI PASQUALE NATO IL 5.12.2020

DOMENICA 23 MAGGIO 2021

San Gaudenzio

MIRKO BAUCE NATO IL 7.06.2020

DOMENICA 29 MAGGIO 2021

San Giovanni Battista

DYLAN ALEXANDER ARROYO TITUCHINA NATO IL 3.01.2011

DOMENICA 6 GIUGNO 2021

Santa Maria Assunta

RICCARDO VITALE NATO IL 15.07.2020
EDOARDO ZAMBELLINI NATO IL 24.07.2020
ELENA PERIN NATA 12.08.2020
ALEX GENCARELLI NATO IL 6.10.2020
AURORA GENCARELLI NATA IL 6.10.2020

DOMENICA 13 GIUGNO 2021

San Gaudenzio

NICOLÒ SECONDULFO NATO L'11.11.2019
VITTORIA SCARAFILE NATA IL 29.08.2020
FRANCESCA LUONI NATA IL 17.12.2020
SOFIA PIZZO NATA IL 28.12.2020
EMMA RIZZI NATA IL 13.01.2021

DOMENICA 20 GIUGNO 2021

Santa Maria Assunta

MARK FONGARO NATO IL 18.04.2021

DOMENICA 27 GIUGNO 2021

San Giovanni Battista

BIANCA ORANI NATA IL 16.06.2019
CRISTIANO CITTÀ NATO IL 30.10.2020
GIADA FRAGALE NATA IL 28.12.2020
ALESSANDRO PIGNATARO NATO IL 22.02.2021

DOMENICA 11 LUGLIO 2021

Santa Maria Assunta

ARIANNA ZINGARELLI NATA IL 4.02.2020
RICCARDO PEDONE NATO IL 20.07.2020
BEATRICE BACCATI NATA IL 2.08.2020
MASSIMO MACCHI NATO IL 17.10.2020
LEONARDO DE VECCHI NATO IL 5.02.2021

DOMENICA 18 LUGLIO 2021

San Gaudenzio

GABRIELE DAVÌ NATO L'8.06.2017
RICCARDO DAVÌ NATO IL 13.11.2018
ZOE PICERNO NATA IL 26.09.2020
GINEVRA PICERNO NATA IL 26.09.2020
ANNA VOLPI NATA IL 7.10.2020

MORTI IN CRISTO

SAN GAUDENZIO

Aprile 2021

ROSA RIGANTI † Gattinara (NO) il 3.04.2021
MARIO DIANI † Busto Arsizio il 7.04.2021
PIETRINA ROSSI † Fagnano Olona il 10.04.2021
CARLO MACCHI † Cassano Magnago l'11.04.2021
ALBERTO BELVISI † Fagnano Olona il 13.04.2021
ROSA COCQUIO † Fagnano Olona il 15.04.2021
GIAN FRANCO PIGNI † Fagnano Olona il 16.04.2021
MARIA CASATI † Fagnano Olona il 19.04.2021
RENATO MASCHERONI † Fagnano Olona il 19.04.2021
LUIGI MASCHERONI † Fagnano Olona il 23.04.2021
GABRIELE TERZAGHI † Busto Arsizio il 27.04.2021
MARIAROSA DEMURTAS † Legnano il 28.04.2021

Maggio 2021

ANNA MARIA COLOMBO † Gallarate l'8.05.2021
ANGELO PANSERI † Milano il 10.05.2021
REALINO CHIOETTO † Busto Arsizio il 15.05.2021
VINICIO BESUTTI † Busto Arsizio il 26.05.2021
MARIA EMILIA BOSSI † Fagnano Olona il 29.05.2021
VITTORIO D'IGNAZIO † Fagnano Olona il 29.05.2021

Giugno 2021

SANTO AGOSTINELLI † Busto Arsizio il 2.06.2021
ANGELA SAPORITI † Fagnano Olona il 5.06.2021
SANTA ANDREINA BAGNO † Fagnano Olona l'8.6.2021
GIUSEPPE CORAZZA † Fagnano Olona il 13.06.2021
GIANFRANCO SALMOIRAGHI † Fagnano Olona il 16.06.2021
MARIA ELISA BOSSI † Fagnano Olona il 20.06.2021

Luglio 2021

IVAN ZANELLA † Busto Arsizio il 2.07.2021
GIONATA GIANI † Fagnano Olona il 6.07.2021
SALVATORE FESTA † Fagnano Olona il 29.07.2021

SAN GIOVANNI BATTISTA

Aprile 2021

GIUSEPPINA TULLI † Fagnano il 12.04.2021
CARMELO TORTOMASI † Como il 13.04.2021

Maggio 2021

ALFREDO GALLI † Fagnano Olona il 7.05.2021
PIETRO PAOLO SERRA † Busto Arsizio il 31.05.2021

Giugno 2021

SOFIA CHIOZZINI † Tradate l'1.06.2021
UMBERTO FERRARI † Fagnano Olona il 14.06.2021
GIUSEPPINA MILANI † Fagnano Olona il 20.06.2021

Luglio 2021

MASSIMILIANO MONTORIO † Tradate il 10.07.2021

SANTA MARIA ASSUNTA

Aprile 2021

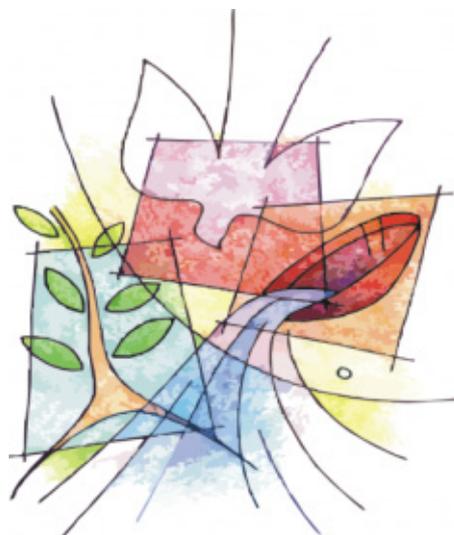
ALBERTA CARNELLI † Gallarate il 3.04.2021
EGIDIO CAUDURO † Gallarate il 21.04.2021
BRUNA RAGAZZO † Fagnano Olona il 28.04.2021
MATTEO MANICONE † Busto Arsizio il 30.04.2021

Maggio 2021

ANNA CARRARO † Fagnano Olona il 2.05.2021
MARIA CARMELA VIGLIONE † Milano il 19.05.2021

Giugno 2021

MAURO GIACOMELLO † Cairate il 6.06.2021



NOTIZIARIO SETTIMANALE

DOMENICA 17 OTTOBRE

ore 17.00 - in Chiesa a Santa Maria Assunta - vivremo la **celebrazione del MANDATO EDUCATIVO e di SERVIZIO** per tutti gli operatori pastorale della Comunità: animatori, educatori, allenatori, catechisti/e, lettori, ministri straordinari dell'Eucarestia, cantori, sacristi, chiunque svolge un servizio di ogni tipo e genere dentro la Comunità Pastorale.

LUNEDÌ 18 OTTOBRE

ore 21.00 presso l'Oratorio San Stanislao, ci sarà l'incontro del Consiglio per gli Affari economici della Parrocchia di San Giovanni Battista.

MARTEDÌ 19 OTTOBRE

ore 21.00 presso l'Oratorio San Stanislao, ci sarà l'incontro del Consiglio per gli Affari economici della Parrocchia di Santa Maria Assunta.

MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE

ore 21.00 presso la Chiesa di Santo Stefano a Olgiate Olona in Piazza S. Stefano, 8 - il **PERCORSO DI FORMAZIONE DELLA FEDE PER ADULTI E GIOVANI** del nostro Decanato Valle Olona. Sarà presente il prof. Carlo Cottarelli, economista, che proporrà la sua riflessione sul tema "LE NUOVE SFIDE ECONOMICHE".

GIOVEDÌ 21 OTTOBRE

ore 21.00 presso l'Oratorio Beato Piergiorgio Frassati ci sarà un incontro di testimonianza tenuto da don Alberto dell'Acqua - da un anno parroco a Marnate e in precedenza sacerdote "Fidei donum" in Camerun - sul tema "NON POSSIAMO TACERE QUELLO CHE ABBIAMO VISTO E ASCOLTATO".

SABATO 23 OTTOBRE

a Milano in Duomo ci sarà la **VEGLIA MISSIONARIA** diocesana presieduta dall'Arcivescovo Mario Delpini: l'invito è aperto a tutti.

DOMENICA 24 OTTOBRE "GIORNATA MISSIONARIA DIOCESANA"

le S. Messe d'orario saranno animate dal gruppo missionario della nostra Comunità Pastorale, così come il momento di Adorazione Eucaristica per le Missioni che vivremo nel pomeriggio alle ore 16,30.

CONTATTI

Don Federico Papini
0331617028
Don Simone Seppi
0331617300
Don Mario Magnaghi
03311422577
Don David Maria Riboldi
0331618100
Diacono Cristoforo Biffi
3356109716
Suore Carmelitane
0331361750
Suore Missionarie
0331611386

ORARI RICEVIMENTO

PARROCO DON FEDERICO
Piazza San Gaudenzio, 14
Lunedì 9.15 - 10.30
Martedì 18.30 - 19.30
Giovedì 18.30 - 19.30
SEGRETERIA DELLA COMUNITÀ
Piazza San Gaudenzio, 14
Martedì 9.30 - 11.00
Giovedì 9.30 - 11.00
Venerdì 16.00 - 18.30

ORARI SANTE MESSE

San Gaudenzio
(vigiliare ore 18,30)
ore 10.00 - ore 18.30
San Giovanni Battista
(vigiliare ore 17.30)
ore 7.30 - ore 10.30
Santa Maria Assunta
(vigiliare ore 18.00)
ore 8.30 - ore 11.00

CAMMINO PER I FIDANZATI IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO



Sul sito www.madonnadellaselva.net, affisso alle bacheche e sui tavolini in fondo alle nostre Chiese è possibile trovare volantino e pieghevole con le notizie riguardante il **CAMMINO PER I FIDANZATI** che desiderano prepararsi al **MATRIMONIO CRISTIANO**.

Itinerario in preparazione al MATRIMONIO CRISTIANO

- ⇒ 13 novembre: S. MESSA delle 18.30 nella CHIESA DI S. GAUDENZIO, pizza e introduzione
- ⇒ 20 novembre: VITA CRISTIANA e VOCAZIONE all'AMORE
- ⇒ 27 novembre: La FEDE e i SACRAMENTI: DONO e GRAZIA
- ⇒ 4 dicembre: IL MATRIMONIO CRISTIANO: MISTERO e SACRAMENTO
- ⇒ 11 dicembre: Visione del FILM "FIREPROOF" e discussione
- ⇒ 18 dicembre: La GIOIA del "SÌ" per SEMPRE
- ⇒ 8 Gennaio: IL TEMPO della FECONDITÀ
- ⇒ 15 Gennaio: La FAMIGLIA CRISTIANA CELLULA VIVA della CHIESA e della SOCIETÀ
- ⇒ 29 Gennaio: GLI ADEMPIMENTI: CONSENSO e CELEBRAZIONE
- ⇒ 5 febbraio: Uscita al SACRO MONTE di VARESE (pomeriggio e sera)

Salvo diverse indicazioni, tutti gli incontri si terranno presso
L'ORATORIO SAN STANISLAO alle ore 21.00,
- accanto al SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA SELVA -
in piazza Madonna della Selva 1.
Solo in occasione del quinto incontro, in cui è prevista la visione di un film insieme,
inizieremo alle 20.45 in modo da avere tempo per la discussione. Si raccomanda la puntualità!
Per iscriversi è opportuno incontrare il parroco - don Federico - negli orari di ricevimento,
presentandosi col modulo compilato che potete trovare in fondo alle Chiese parrocchiali,
oppure online sul sito www.madonnadellaselva.net, seguendo le indicazioni.